

ORIGINALE

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 291 della seduta del 14/07/2014.

Oggetto: Approvazione Calendario Venatorio annualità 2014-2015

Presidente o Assessore/i Proponente/i: dott. Michele Trematerra

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: Prof. Giuseppe Zimbalatti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		
2	Antonella STASI	Vice-Presidente F.F.	X	
3	Alfonso DATTOLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Luigi FEDELE	Componente	X	
6	Demetrio ARENA	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Nazzareno SALERNO	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. F.F.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il dirigente di Settore
Garmelo Salvo

A GIUNTA REGIONALE

ista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

ista la Legge regionale 11 gennaio 2006 n. 1 che all'art. 12, comma 1 modificando la Legge regionale 23 luglio 98 n. 9, attribuisce la competenza per la redazione e l'emanazione del calendario Venatorio esclusivamente alla Regione;

isto il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, prorogato con deliberazione del Consiglio regionale n. 49 del 4 agosto 2010;

ista la Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i., recante "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio" ed in particolare l'art. 5, comma bis, che testualmente recita: " Il piano faunistico-venatorio regionale conserva la propria efficacia anche dopo la scadenza del termine triennale sino all'approvazione del nuovo piano";

entito, ai sensi dell'art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i., quanto espresso dai partecipanti portatori di interesse in sede di Consulta Faunistica - Venatoria Regionale, CFVR, in particolare nel corso delle convocazioni svoltesi in Catanzaro nelle date del 9 e 20 maggio 2014;

entito, ai sensi dell'art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i., l'ISPRA al quale è stato formalmente inviato il progetto di calendario venatorio accordato in sede di CFVR successivamente riscontrato con nota n. 24414 del 12 giugno 2014 che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

reso Atto della relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2014 – 2015 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante;

reso Atto del fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2014 – 2015 che sarà essere posseduto da ogni soggetto dedito all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 10, co. 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i., che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

reso Atto, altresì, della DGR n. 729 del 9 novembre 2010, ai sensi della quale è stato stabilito le aree per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002: area del archesato e fiume Neto (IBA n. 149), area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144), area della Sila grande (IBA n. 148), area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195), area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150), si applica la disciplina di cui al DPR n. 357/97;

assunto, nel rispetto di quanto novellato dall'art. 1 bis della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., dover provvedere a porre in essere tutte le misure necessarie a mantenere e/o riportare lo stato di conservazione degli uccelli a un livello di conservazione soddisfacente e di evitare il deterioramento dello stato attuale di conservazione degli stessi, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF – Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

tenuto, dover procedere all'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2014 – 2015 come conformato alle valutazioni espresse dall'ISPRA ed ai sensi delle disposizioni normative;

la proposta dell'Assessore dott. Michele Trematerra, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura i cui dirigenti si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

Di approvare, per quanto in premessa:

- il Calendario venatorio per la stagione di prelievo 2014 – 2015;
- la relazione tecnica redatta a supporto delle scelte condivise per la definizione del calendario venatorio 2014 – 2015;
- il fac-simile di tesserino venatorio disposto per la stagione di caccia 2014 – 2015 che dovrà essere posseduto da ogni soggetto dedito all'esercizio venatorio ai sensi dell'art. 10, co. 4, della Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i;

di dare atto che, per quel che attiene le aree classificate IBA (Important Bird Areas) – Inventario 2002 di cui alla DGR n. 729 del 9 novembre 2010:

- area del Marchesato e fiume Neto (IBA n. 149);
 - area Alto Ionio Cosentino (IBA n. 144);
 - area della Sila Grande (IBA n. 148);
 - area Pollino – Orsomarso (IBA n. 195);
 - area Costa Viola e Aspromonte (IBA n. 150),
- si applica la disciplina di cui al DPR n. 357/97;

di assumere, nel rispetto di quanto novellato dall'art. 1 bis della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., dover provvedere a porre in essere tutte le misure necessarie a mantenere e/o riportare lo stato di conservazione degli uccelli a un livello di conservazione soddisfacente e di evitare il deterioramento dello stato attuale di conservazione degli uccelli, anche seguendo le indicazioni proposte dal MIPAAF – Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano con la trasmissione della nota 8600 del 17 aprile 2012;

di dare incarico all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Forestazione Caccia e Pesca, di rendere pubblico il calendario venatorio per la stagione di prelievo 2014 - 2015;

di dare incarico al Dirigente Generale del dipartimento Agricoltura-Foreste e Forestazione di provvedere con proprio atto alla sospensione dell'esercizio venatorio qualora si verificano condizioni naturali avverse all'esercizio stesso e di porre in essere tutte le attività per l'avvio della stagione venatoria;

di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1-5 LUG 2014 al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☐ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,
composta di N° 3 pagine + 3 ALLEGATI
Catanzaro, 1-5 LUG 2014
IL DIRIGENTE